

LAUREA TRIENNALE · SALUTE

Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare

Sede: via del Pozzo, 71
41124 Modena

Durata: 3 anni

Crediti Formativi: 180

Classe di Laurea: L/SNT-3
Professioni sanitarie tecniche

Titolo di studio richiesto:

Diploma di Scuola Superiore.

Accesso: Programmato, dettagli nel bando di ammissione

PIANO DI STUDI

(Tra parentesi i CFU Crediti Formativi Universitari)

Primo Anno

Fisica, Statistica, Informatica (8)
Scienze Biologiche (4)
Anatomia, Istologia (5)
Conoscenze linguistiche (3)
Psicologia Generale,
Psicologia del Lavoro (4)
Fisiologia, Patologia Generale,
Anatomia Patologica (7)
Scienze della prevenzione
e dei servizi sanitari (6)
Prova di Tirocinio (18)
Attività seminariali
e laboratorio (radioprotezione) (3)

Secondo Anno

Malattie apparato
cardiovascolare 1 (6)
Patologia clinica, farmacologia (7)
Tecnologie biomediche applicate
alla cardiologia 1 e 2 (6 + 8)
Scienze cardio-angiologiche 1 (6)
Scienze medico-chirurgiche (7)
Prova di tirocinio (19)
Attività seminariali
e laboratorio (BLSD) (3)

Terzo Anno

Malattie Apparato Cardiovascolare II e Diag-
nostica per immagini (6)
Cardiologia, Chirurgia Toracica (8)
Scienze Cardio-Angiologiche 2 (4)
Cardiologia pediatrica (4)
Medicina Legale (2)
Prova di Tirocinio (27)
Attività seminariali e laboratorio (Ricerca
bibliografica) (3)
Prova finale (6)

Presentazione

Le malattie cardiovascolari rappresentano oggi la principale causa di mortalità e morbilità nei paesi occidentali ed è proprio in questo contesto che si inserisce il CdS dei TFCPC ponendosi l'obiettivo di formare un professionista sanitario altamente specializzato con una preparazione interdisciplinare che gli permetta di lavorare in gruppo e di integrarsi con le altre figure professionali. Il Corso ha durata triennale e prepara progressivamente lo studente, attraverso un intenso programma di lezioni frontali, laboratori e tirocini pratici, all'esercizio della futura professione. Alla fine del percorso didattico il TFCPC è il professionista sanitario responsabile dei processi diagnostici e terapeutici a lui affidati, attraverso l'applicazione di tecnologie e tecniche specifiche concernenti la diagnosi e la cura delle patologie cardio-toraco-vascolari. Il TFCPC affronta e gestisce situazioni cliniche che pongono la persona in condizioni critiche, impiegando le proprie conoscenze per garantirne la sopravvivenza, stabilizzandone le funzioni vitali con tecnologie appropriate. È in grado di eseguire autonomamente la prescrizione diagnostica e terapeutica a lui affidata, monitorando i parametri vitali, valutando i segni e i sintomi così da formularne una corretta interpretazione. Grazie alla sua formazione è in grado di effettuare scelte autonome per specifici ed appropriati presidi medico-chirurgici come la conduzione di apparecchiature relative alle tecniche di circolazione extracorporea, emodinamica, elettrofisiologia ed ultrasuoni che possano contribuire al miglioramento dell'atto terapeutico e/o diagnostico. La responsabilità del TFCPC consiste anche nel partecipare attivamente all'organizzazione, gestione e formazione del personale specifico, alla realizzazione di programmi di ricerca

finalizzati allo sviluppo di nuove tecniche e tecnologie nell'ambito diagnostico nonché tecniche di circolazione extracorporea e dei supporti cardiocircolatori.

Accesso al corso

L'accesso al corso è programmato. Il numero dei posti disponibili è definito annualmente sulla base del fabbisogno stimato dalle autorità sanitarie. Di norma, l'Ateneo di Modena e Reggio Emilia mette a disposizione 14 posti. Il programma dell'esame di ammissione viene stabilito annualmente dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. Il test di ammissione include abitualmente domande di logica, biologia, chimica, matematica, fisica e cultura generale. Poiché il numero degli aspiranti al CdS è sempre superiore al numero di posti messi a bando, lo studente motivato a frequentare il CdS in TFCPC deve dedicarsi intensamente allo studio di queste materie per poter superare l'esame di selezione. Lo studente dovrà possedere buona capacità di contatto umano e di lavoro in gruppo.

Occasioni di studio all'estero

Il CdS in TFCPC offre ai propri studenti la possibilità di svolgere un periodo di formazione all'estero. Tale periodo ha in genere durata di tre mesi e prevede attività di tirocinio in ambito cardiologico e cardiocirurgico. Il CdS in TFCPC, insieme ad altri CdS di area sanitaria, partecipa a programmi di internazionalizzazione dell'Ateneo, con garanzia di riconoscimento delle attività svolte.

Proseguire gli studi

Dopo il conseguimento della Laurea il laureato in TFCPC può accedere a: a) master di I livello, che di norma hanno una durata annuale e permettono l'acquisizione di com-

petenze avanzate in definiti settori specialistici; b) Laurea magistrale (LM/SNT3) di secondo livello in Scienze delle professioni sanitarie che ha durata biennale ed è un percorso unico a cui possono accedere tutti i professionisti della area tecnica-assistenziale.

La LM è obbligatoria per l'accesso al ruolo di dirigente delle professioni sanitarie nel Servizio Sanitario Nazionale e ai ruoli di coordinamento delle attività formative professionalizzanti nei CdS. Dopo la LM è possibile accedere ai corsi di Dottorato di ricerca, di durata triennale, per l'ingresso nella carriera di ricercatore in ambito accademico.

Mondo del lavoro

I laureati in TFCPC possono trovare occupazione sia in regime di dipendenza che libero professionale in Servizi e Unità ospedaliere ed universitarie o strutture private. Possono svolgere attività di studio e ricerca, di didattica e di

supporto in tutti gli ambiti in cui è richiesta la specifica professionalità. In particolare gli sbocchi occupazionali sono in ambito: cardiocirurgico, nella conduzione della circolazione extracorporea; cardiologico, in centri di emodinamica, elettrofisiologia, ecocardiografia e tutti gli ambulatori della cardiologia non invasiva; oncologico, per la diagnostica ed il trattamento anti-blastico distrettuale; territoriale, per la diagnostica strumentale con l'ausilio della telemedicina; industrie di produzione e nelle agenzie di vendita operanti nel settore; laboratori di ricerca universitaria ed extra-universitaria nel settore biomedico.

Vero o Falso?

Il TFCPC è un Perfusionista che lavora solo in sala operatoria di cardiocirurgia? FALSO, la dicitura di Perfusionista come del resto quella del Sonographer, soddisfa solo una parte delle competenze del TFCPC, trascurando la reale poliedrica iden-

tità di questa figura. Il TFCPC non è inserito unicamente in cardiocirurgia; questo scenario anacronistico è relativo alla figura antecedente al TFCPC ovvero Tecnico di Cardiocirurgia.

Il Sonographer non è tra le professioni sanitarie riconosciute dal Ministero della Salute? VERO, le Tecniche ecocardiografiche rappresentano le competenze intrinseche alla formazione di base del TFCPC e diventano specialistiche previo Master di primo livello.

Presidente Corso di Laurea

prof. Giuseppe Boriani
tel. 059 4225976
giuseppe.boriani@unimore.it

Delegato al tutorato

dott.ssa Donatella Orlandini (Direttore AFP)
tel. 059 4225976
donatella.orlandini@unimore.it
dott. Mirco Lazzari
tel. 348 1222243
mirco.lazzari@unimore.it

www.tecnicicardio.unimore.it

